



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'11 LUGLIO 2023, N. 116**

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,30 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 191** ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Marcozzi, Pasqui, Rossi, Santarelli, concernente: **“Recupero e risanamento delle cave fluviali”**.

Il Presidente ricorda che la discussione generale della mozione è avvenuta nella seduta n. 113 del 20 giugno 2023, informa, altresì, che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Latini, Santarelli, Rossi, Marcozzi, Pasqui e, dopo averlo illustrato e dato la parola alla Consigliera Casini, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva. Infine, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, alla Consigliera Casini (anche a nome dei Consiglieri Carancini e Mastrovincenzo, chiede la votazione per appello nominale) ed essere a sua volta intervenuto, indice la votazione della mozione n. 191, emendata.

Favorevoli: Acquaroli, Ausili, Baiocchi, Borroni, Cancellieri, Ciccioli, Latini, Livi, Marinelli, Menghi, Pasqui, Rossi.

Contrari: Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Ruggeri.

Astenuti: Lupini.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 191, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Verificato che nella nostra regione esiste un numero considerevole di cave fluviali dismesse o che comunque hanno esaurito il periodo concesso per lo sfruttamento delle stesse;

Considerato il notevole stato di degrado strutturale nelle quali versano recando danno all'ambiente paesaggistico e diventando spesso ricettacolo di materiali inerti e rifiuti di ogni genere;

Visto che in molte di loro sono stati costruiti manufatti di tipo industriale per la raccolta, selezione e deposito del materiale di cava;

Valutata l'assoluta necessità di un loro recupero sia attraverso il risanamento delle aree, sia con la riconversione ad usi diversi e compatibili stante la loro collocazione in prossimità di alvei fluviali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a procedere ad una ricognizione della situazione giuridica ed ambientale delle cave fluviali dismesse, in concessione attiva, operative e non, anche in collaborazione con i Comuni per quanto di loro competenza;

ad avviare progetti di valorizzazione delle cave recuperate per turismo naturalistico, parchi fluviali, bike hotel, aree di sosta lungo piste ciclo pedonali, accessi attrezzati nell'alveo fluviale, ristorazione, stazioni di monitoraggio ambientale, luoghi di avvistamento di volatili, strutture operative e di vendita per l'artigianato e la produzione agricola locale”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Pierpaolo Borroni

F.to Micaela Vitri